

# **Formulario S.I.A.**

Ver. 1.0

---

## **Modello B - "Formulario per la presentazione della Proposta di intervento"**

### **FORMULARIO**

#### **PROPOSTA DI INTERVENTO PER L'ATTUAZIONE DEL SOSTEGNO PER L'INCLUSIONE ATTIVA (AZIONE 9.1.1')**

##### **Indice**

1. Dati identificativi e struttura gestionale
2. Analisi del fabbisogno
3. Progettazione interventi - Scheda 1 allegata (in MS Excel)
4. Risultati attesi
5. Piano finanziario - Scheda 2 allegata (in MS Excel)
6. Cronoprogramma - Scheda 3 allegata (in MS Excel)

##### **Elenco dei fogli Excel**

1. Dati identificativi e struttura gestionale
- 2.1 Tipologia di utenza
- 2.2 Sistema di offerta dei servizi sociali presenti sul territorio
- 2.3 Dotazione attuale di risorse umane e strumentali e relativo fabbisogno
- 2.4 Esistenza di una collaborazione tra istituzioni ed enti
- 2.5 Accessibilità delle misure di politica attiva del lavoro per gli utenti dei servizi sociali
- 2.6 Dotazione strumentale e informatica e Servizi ICT a disposizione
3. Progettazione interventi - Scheda 1 allegata (in MS Excel)
4. Risultati attesi
5. Piano finanziario - Scheda 2 allegata (in MS Excel)
6. Cronoprogramma - Scheda 3 allegata (in MS Excel)

## 1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA GESTIONALE

### 1.1 Anagrafica dell'Ambito territoriale candidato

Denominazione	DISTRETTO SOCIO SANITARIO RM 6.3
Ente capofila*	COMUNE DI CIAMPINO
Comuni aderenti	CIAMPINO, MARINO
Sede legale	LARGO FELICE ARMATI 1, 00043, CIAMPINO (RM)
Rappresentante legale	GIOVANNI TERZULLI
Telefono	06/79097221
Posta elettronica	sindaco@comune.ciampino.roma.it
Pec	sindaco@pec.comune.ciampino.roma.it

\*Per Ente capofila si intende il Comune capofila o altro soggetto unico identificato dalla Regione in rappresentanza di ciascun Ambito territoriale. E' designato come tale dall'associazione dei Comuni dell'Ambito territoriale in ossequio alla normativa regionale e nazionale di riferimento. In caso di Consorzi e/o Unioni di Comuni non c'è un Ente capofila del raggruppamento perché la gestione della funzione e/o dei servizi è affidata ad un soggetto giuridico terzo rispetto ai singoli Comuni aderenti. In questo ultimo caso occorre inserire nel campo in questione la denominazione del Consorzio e/o dell'Unione dei Comuni.

### 1.2 Informazioni sul Referente per l'implementazione del progetto e/o Responsabile unico del procedimento

Cognome e Nome	MARIA PISATURO
Ente di appartenenza	COMUNE DI CIAMPINO
Sede	LARGO FELICE ARMATI 1, 00043, CIAMPINO (RM)
Ruolo	FUNZIONARIO
Ruolo ricoperto in Ambito territoriale	RESPONSABILE UFFICIO DI PIANO
Telefono	06/79097337
Cellulare	340/7417337
Posta elettronica	pisaturo@comune.ciampino.roma.it
Pec	protocollo@pec.comune.ciampino.roma.it

### 1.3 Informazioni sulla struttura di gestione del progetto

Descrivere l'organizzazione (anche in termini di numero di risorse umane) della struttura che dovrà gestire l'attuazione della Proposta di intervento oggetto del presente Avviso, con riferimento alle funzioni di attuazione, monitoraggio e rendicontazione delle spese attraverso il sistema gestionale interno SIGMA, che verrà fornito dalla Autorità di Gestione.

Indicare qualifica e funzioni del personale dell'Ambito territoriale coinvolto nel progetto (Inserire nuove righe se necessario).

Attuazione	
Qualifica	Funzioni
Assistente sociale (Categoria D)	facilitatore dei progetti
Assistente sociale (Categoria D)	facilitatore dei progetti
Assistente sociale (Categoria D)	facilitatore dei progetti
Assistente sociale (Categoria D)	facilitatore dei progetti
Assistente sociale (Categoria D)	facilitatore dei progetti
Psicologo (Categoria D)	facilitatore dei progetti
Assistente sociale (Categoria D)	preassessment
Assistente sociale (Categoria D)	preassessment
Rappresentante Centro per l'impiego	orientamento al lavoro in equipe multidisciplinare
Assistente sociale (Categoria D)	membro equipe multidisciplinare
Specialista Sanitario	membro equipe multidisciplinare

<b>Monitoraggio / SIGMA</b>	
<b>Qualifica</b>	<b>Funzioni</b>
Assistente sociale (Categoria D)	monitoraggio della rete nel III settore
Assistente sociale (Categoria D)	elaborazione e somministrazione schede di monitoraggio
Psicologo (Categoria D)	coordinatore del monitoraggio
Informatico	gestione del monitoraggio informatizzato
Psicologo P	monitoraggio della rete nel III settore
Rappresentante parti sociali	controllo del processo di monitoraggio
Rappresentante parti sociali	controllo del processo di monitoraggio
Rappresentante parti sociali	controllo del processo di monitoraggio
Ricercatore	consulenza per il processo di monitoraggio

<b>Rendicontazione / SIGMA</b>	
<b>Qualifica</b>	<b>Funzioni</b>
Istruttore amministrativo	coordinatore
Istruttore amministrativo	raccolta e verifica dei documenti e dei giustificativi di spesa
Istruttore amministrativo	liquidazione
Istruttore amministrativo	rendicontazione generale del progetto

## **Note e commenti**

*(non più di 1.500 caratteri, spazi inclusi)*

Il progetto poggia su un'organizzazione di servizio distrettuale avviata fin dal 1997, prima ancora dell'istituzione dei piani di zona. Si avvale di competenze multidisciplinari e intersettoriali. Gli enti locali (Comune di Ciampino – capofila - e Comune Marino) collaborano con il Distretto Sanitario con modalità collaudate negli ambiti sociali e socio-sanitari rivolti alle famiglie e agli individui.

L'innovazione della proposta risiede nell'ampliare il raggio di azione del Distretto RM6.3 attraverso il coinvolgimento attivo di altre figure professionali. Il know how delle competenze esterne integra l'offerta di servizio già presente nel territorio.

Il Distretto già da tempo lavora secondo l'ottica dell'implementazione e della costruzione del welfare territoriale, che vede la partecipazione attiva del terzo settore presente nel territorio.

In particolare le realtà attive nel Distretto partecipano al progetto in diverse fasi, quali: monitoraggio e valutazione delle attività e realizzazione di specifiche azioni nei progetti familiari o individuali concordati con i beneficiari del SIA.

L'attività di rendicontazione è invece svolta con le competenze interne al Distretto.

## 2. ANALISI DEL FABBISOGNO

Rispetto agli obiettivi generali del SIA, descrivere brevemente le esigenze a cui gli interventi che si intendono avviare daranno risposta, mettendo in evidenza i seguenti aspetti.

### 2.1 Tipologia di utenza

Sulla base della esperienza corrente, indicare le principali categorie di utenza che si rivolgono ai servizi con riferimento alle politiche di contrasto alla povertà (es. utenti che richiedono contributi economici ad integrazione del reddito familiare, buoni spesa o buoni pasto, pagamento utenze domestiche, contributi economici per l'alloggio ecc.).

Tipologia	Numerosità*	Principale tipologia di intervento richiesta	Seconda tipologia di intervento richiesta	Note e commenti (max 1000 caratteri, spazi inclusi)Note e commenti
<b>Famiglie:</b>	1-ALTA	7-bisogni complessi	1-contributo economico	<p>I concetto di famiglia è di difficile definizione: è qui inteso come gruppo di persone che vive insieme e condivide la vita quotidiana. Anche nel Distretto RM 6.3, la famiglia ha subito delle modifiche. Diminuiscono i matrimoni e aumentano i divorzi e le separazioni. I nuclei monogenitoriali sono in aumento: il numero medio di componenti è inferiore a due. Aumentano anche le coppie conviventi con figli. La domanda sociale espressa è sempre complessa. Infatti, il bisogno sociale che la genera è spesso solo un indicatore di malessere. Il disagio è alimentato da un deficit sociale, culturale e relazionale che tende ad auto-perpetuarsi. Le politiche realizzate dal Distretto devono prendere in carica l'intero nucleo e non i singoli membri. In generale le famiglie che si rivolgono al Distretto fanno richiesta di aiuti specifici: economici, alloggio, utenze, e sempre più spesso spese sanitarie. L'équipe identifica le richieste latenti e cerca di erogare servizi in risposta a bisogni complessi.</p> <p>Il concetto di famiglia è di difficile definizione: è qui inteso come gruppo di persone che vive insieme e condivide la vita quotidiana. Anche nel Distretto RM 6.3, la famiglia ha subito delle modifiche. Diminuiscono i matrimoni e aumentano i divorzi e le separazioni. I nuclei monogenitoriali sono in aumento: il numero medio di componenti è inferiore a due. Aumentano anche le coppie conviventi con figli. La domanda sociale espressa è sempre complessa. Infatti, il bisogno sociale che la genera è spesso solo un indicatore di malessere. Il disagio è alimentato da un deficit sociale, culturale e relazionale che tende ad auto-perpetuarsi. Le politiche realizzate dal Distretto devono prendere in carica l'intero nucleo e non i singoli membri. In generale le famiglie che si rivolgono al Distretto fanno richiesta di aiuti specifici: economici, alloggio, utenze, e sempre più spesso spese sanitarie. L'équipe identifica le richieste latenti e cerca di erogare servizi in risposta a bisogni complessi.</p>
Famiglie con 1 o 2 minori	1-ALTA	6-servizi di assistenza	4-lavoro	
Famiglie con tre o più minori	2-MEDIA	1-contributo economico	6-servizi di assistenza	
Famiglie in possesso permesso di soggiorno di lunga durata con minori oppure famiglie con cittadinanza non italiana con minori	2-MEDIA	1-contributo economico	7-bisogni complessi	
Nuclei monogenitoriali	3-BASSA	4-lavoro	1-contributo economico	
Famiglie con persone con disabilità	2-MEDIA	6-servizi di assistenza	7-bisogni complessi	
Altre Famiglie-specificare:	4-NULLA o QUASI NULLA	5-alloggio	7-bisogni complessi	

\*Orientativamente, per numerosità alta si intende oltre la metà dell'utenza; per media, oltre un quarto e meno della metà; per bassa, al di sotto di un quarto; per nulla o quasi nulla, frequenza episodica o marginale.

Tipologia	Numerosità*	Principale tipologia di intervento richiesta	Seconda tipologia di intervento richiesta	Note e commenti (max 1000 caratteri, spazi inclusi)
<b>Individui:</b>	ALTA			La domanda sociale pur partendo dai singoli spesso investe l'intero nucleo. Infatti, le misure a contrasto del disagio partono dall'analisi della richiesta espressa per approfondire le dinamiche del sistema-famiglia che hanno portato alla sua formulazione. Il progetto intende affrontare il disagio individuale intervenendo sul sistema relazionale della persona per promuovere reti di solidarietà orizzontali (famiglia, amici, vicinato) e trasversali (associazionismo, terzo settore).
Persone mai collocate al lavoro	2-MEDIA	1-contributo economico	5-alloggio	
Persone che hanno perso il lavoro	2-MEDIA	1-contributo economico	4-lavoro	
Persone con problemi di dipendenza	3-BASSA	1-contributo economico	7-bisogni complessi	
Persone con problemi di salute mentale	3-BASSA	6-servizi di assistenza	7-bisogni complessi	
Persone senza dimora	4-NULLA o QUASI NULLA	6-servizi di assistenza		
Anziani soli	1-ALTA	6-servizi di assistenza	1-contributo economico	
Immigrati (cittadini comunitari/ extracomunitari)	2-MEDIA	1-contributo economico	7-bisogni complessi	
Persone con disabilità sole	4-NULLA o QUASI NULLA	6-servizi di assistenza	5-alloggio	
Giovani (18-25 anni)	2-MEDIA	1-contributo economico	7-bisogni complessi	
Altre Persone-specificare:				

---

\*Orientativamente, per numerosità alta si intende oltre la metà dell'utenza; per media, oltre un quarto e meno della metà; per bassa, al di sotto di un quarto; per nulla o quasi nulla, frequenza episodica o marginale.

**Note e commenti**

*(non più di 1.500 caratteri, spazi inclusi)*

La crescente complessità dei contesti in cui il Distretto si trova ad operare rimanda ad una domanda sociale sempre più articolata e complessa, ma non sempre chiara e consapevole. Rimettere al centro la comunità sociale attraverso la RETE che il Distretto sta costruendo per la ricerca e la individuazione delle soluzioni per rispondere alla povertà soprattutto di natura economica. Accanto al disagio economico, se ne possono individuare altri che riguardano il tessuto relazionale, la struttura e il ciclo di vita familiare, le aspettative e i bisogni inerenti la qualità della vita. La necessità di rafforzare l'offerta di welfare per contrastare la povertà deriva dalla considerazione la povertà si aggrava nel tempo. I progetti che il Distretto promuove sono indirizzati alla graduale conquista dell'autonomia delle persone e delle famiglie attraverso un'inclusione nella vita sociale e comunitaria



## 2.2 Sistema di offerta dei servizi sociali presenti sul territorio

Descrivere sinteticamente la distribuzione territoriale e l'organizzazione dei servizi sociali, con particolare riferimento alla funzione di segretariato sociale per l'accesso e ai servizi sociali professionali per la presa in carico, segnalando anche l'eventuale gestione associata dei servizi a livello di Ambito e l'esistenza di modalità di lavoro in equipe per la valutazione multidimensionale del bisogno di specifiche categorie di utenza: minori, adulti, disabili ecc.

**Dotazione delle strutture presenti nell'Ambito (si chiede di fornire una rappresentazione dell'insieme delle strutture attive nel territorio afferente all'Ambito)**

Tipologia	Numero presidi/punti intervento	Numero risorse umane assegnate	Gestione associata
Segretariato sociale/sportello sociale	3	3	1-totale
Porta unica di accesso	1	2	1-totale
Servizio sociale professionale	2	7	2-parziale

**Riguardo alle modalità organizzative dei servizi sociali dei Comuni afferenti all'Ambito, segnalare l'eventuale presenza di equipe multidisciplinari per la valutazione multidimensionale del bisogno, nelle seguenti aree di intervento.**

Aree di intervento	Equipe multidisciplinari (barrare se presenti)	Tipologie di accordo	Enti coinvolti	
Segretariato sociale/sportello sociale	X	1-formale	1-Centri per l'impiego	
			2-strutture sociosanitarie	X
			3-consultori familiari	X
			4-scuole/Enti di formazione	
			5-soggetti gestori	X
			6-utenti/famiglie	X
			7-altro	
Porta unica di accesso	X	1-formale	1-Centri per l'impiego	
			2-strutture sociosanitarie	X
			3-consultori familiari	X
			4-scuole/Enti di formazione	
			5-soggetti gestori	X
			6-utenti/famiglie	X
			7-altro	
Servizio sociale professionale			1-Centri per l'impiego	
			2-strutture sociosanitarie	X
			3-consultori familiari	X
			4-scuole/Enti di formazione	
			5-soggetti gestori	X

	X	1-formale	6-utenti/famiglie	X
			7-altro	

**E' prevista la gestione associata dei servizi di presa in carico nell'area povertà?**

<b>Grado di gestione associata</b>	1-Totale
------------------------------------	----------

**Note e commenti**

*(non più di 1.500 caratteri, spazi inclusi)*

Dal 2014 il Distretto RM 6.3 ha dato vita al progetto "Conoscere per Crescere" in collaborazione con l'IRPPS-CNR il cui obiettivo principale è quello di costruire la rete ai fini del welfare territoriale e attraverso un lavoro congiunto elaborare strumenti che possano rilevare la domanda sociale non espressa. Per questo ha avviato diverse azioni a partire dalla condivisione di uno spazio, ancora in costruzione per la socializzazione di dati (primari e secondari). Ha creato poi l'evento pubblico SEI IN RETE per "riunire" e raccogliere le competenze delle realtà di terzo settore, successivamente con SEI IN RETE con LE ASSOCIAZIONI sono stati definiti ruoli e processi di collaborazione. Secondo questa prassi operativa per rispondere al presente bando, è stata promossa una manifestazione di interesse per rafforzare la RETE distrettuale. Ciascuna associazione, cooperativa o gruppo verrà coinvolto secondo le proprie competenze e in sinergia con gli altri attori.

### 2.3 Dotazione attuale di risorse umane e strumentali e relativo fabbisogno

Indicare le figure professionali attualmente presenti negli uffici di segretariato sociale/porta unica di accesso/sportelli sociali dei Comuni afferenti all'Ambito (indipendentemente dalla tipologia contrattuale), che potrebbero essere adibite ai servizi di accesso al SIA, con particolare riferimento alla funzione di Pre-assessment (cfr. Linee guida) finalizzata ad orientare gli operatori nel percorso da attivare per prendere in carico efficacemente le famiglie.

<b>Figure professionali presenti nei servizi di segretariato sociale/porta unica di accesso/sportello sociale dei Comuni afferenti all'Ambito</b>		
<b>Personale</b>	<b>Totale</b>	<b>Di cui da adibire al SIA*</b>
Assistenti sociali	5	5
Educatori professionali, educatori sociali		
Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale, mediatori culturali, operatori interculturali, mediatori familiari, mediatori finanziari, altro personale specializzato pronto intervento sociale e disagio adulti		
Personale specializzato per l'infanzia/pedagogisti		
Operatori socio sanitari /addetti all'Assistenza di Base (ADB) e Operatori Tecnici addetti all'Assistenza (OTA)		
Psicologi e psicoterapeuti		
Sociologi		
Amministrativi	4	4
Altro, specificare:		
Altro, specificare:		

\*Indicare il personale che si prevede di adibire, anche non esclusivamente ma in modo significativo, al servizio all'utenza.

Indicare le figure professionali attualmente presenti nei servizi sociali professionali dei Comuni afferenti all'Ambito, che potrebbero essere adibite alla creazione delle equipe multidisciplinari per la presa in carico dei beneficiari del SIA (per le funzioni di Assessment, progettazione, attuazione e monitoraggio degli interventi - cfr. Linee guida)

<b>Figure professionali presenti nei Servizi sociali professionali dei Comuni afferenti all'Ambito territoriale</b>		
<b>Personale</b>	<b>Totale</b>	<b>Numero risorse umane assegnate</b>
Assistenti sociali	7	7
Educatori professionali, educatori sociali		
Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale, mediatori culturali, operatori interculturali, mediatori familiari, mediatori finanziari, altro personale specializzato pronto intervento sociale e disagio adulti		
Personale specializzato per l'infanzia/pedagogisti		
Operatori socio sanitari /addetti all'Assistenza di Base (ADB) e Operatori Tecnici addetti all'Assistenza (OTA)		
Psicologi e psicoterapeuti	3	3
Sociologi		
Amministrativi	7	7
Altro, specificare:		
Altro, specificare:		

Individuare eventuali esigenze di rafforzamento dei servizi in relazione alle funzioni richieste dall'attuazione del SIA (Pre-assessment, Assessment, progettazione, attuazione e monitoraggio degli interventi – cfr. Linee guida).

<b>Esigenze di rafforzamento dei servizi in relazione alle funzioni richieste dall'attuazione del SIA</b>		
<b>Funzioni</b>	<b>Necessità di rafforzamento</b>	<b>Note</b> (max 150 caratteri, spazi inclusi)
Servizi per l'accesso alla misura/ Pre-assessment	2-MEDIA	La fase non necessita di particolare rafforzamento in quanto la procedura prevista è seguita dal segretariato sociale come previsto
Presenza in carico/Assessment/ definizione dei Progetti personalizzati	1-ALTA	In questa fase è necessaria un maggiore coinvolgimento delle istituzioni (CPI) e del terzo settore
Interventi: erogazione di servizi sociali o socio educativi	1-ALTA	Il distretto coordina già dei servizi previsti dal progetto. Si darà quindi a interventi specialistici (ex terapie) o innovativi
Altro, specificare:		

**Note e commenti**

*(non più di 1.500 caratteri, spazi inclusi)*

La RETE per il welfare territoriale costruita dal Distretto è composta da cooperative sociali, associazioni di promozione sociale e culturale, una società private e un istituto di ricerca del CNR. Con la RETE il Distretto intende rafforzare la presa in carico, la formulazione di progetti individuali e la erogazione di servizi sociali o socio educativi. Il Distretto intende associare al trasferimento monetario un progetto personalizzato di intervento dal carattere multidimensionale che coinvolga tutti i componenti della famiglia, con particolare attenzione ai minorenni. I membri della RETE, oltre alla specificità della loro competenza, hanno un curriculum che consente loro di lavorare in modo trasversale e condiviso sui progetti secondo il principio della "sussidiarietà circolare", intesa come interazione tra società civile, economia di mercato e istituzioni pubbliche. I progetti intendono favorire risposte flessibili, personalizzate e multidimensionali, che: 1) superino l'appiattimento dei servizi sulle prestazioni; 2) promuovono la prevenzione del disagio e i processi di autonomia e di inclusione sociale; valorizzare e sostenere le risorse delle persone, delle famiglie e del territorio; sviluppare e potenziare sistemi di governance territoriale aperti a nuovi soggetti anche non convenzionali e alla partecipazione dei cittadini, in modo da favorire un miglior utilizzo delle risorse pubbliche e private e una maggiore corrispondenza tra problemi e soluzioni.

**2.4 Esistenza di una collaborazione tra istituzioni ed enti (incluse organizzazioni del terzo settore) nel rispondere alle esigenze dell'utenza con bisogni complessi e descrizione del tipo di collaborazione**

Descrivere sinteticamente l'eventuale rete dei servizi di riferimento a livello territoriale (accordi di collaborazione, accordi di programma, convenzioni, protocolli, prassi di cooperazione tra amministrazioni ed enti diversi per il trattamento/presa in carico delle persone o famiglie con bisogni multidimensionali) oltre alle modalità di coinvolgimento del partenariato adottate per la condivisione degli strumenti di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale nonché per l'erogazione dei servizi e delle prestazioni, con particolare riferimento al terzo settore.

*(non più di 2.000 caratteri, spazi inclusi)*

I comuni di Ciampino e Marino hanno istituito il Distretto RM 6.3 attraverso una Convenzione.

Il Distretto è parte di una rete estesa di soggetti sociali. In particolare ha: 1) Accordo di programma con l'ASL per il Punto Unico di Accesso (PUA); 2) convenzioni con Associazioni e Cooperative Sociali per la gestione indiretta di servizi, quali per esempio "Sostegno all'abitare per disagi psichici"; 3) Commissione per avviare le procedure previste dal Regolamento 1 (come per esempio i disagiati psichici); 4) Gruppi integrati di lavoro (GIL) che coinvolge le associazioni e il tribunale oltre agli operatori sociali del Distretto.

L'agire congiunto e la collaborazione di uno spirito collaborativo tra i partner di progetto è sollecitato e voluto dal Distretto che ha un ruolo di REGIA oltre che di AZIONE. A questo proposito oltre alla MANIFESTAZIONE DI INTERESSE per raccogliere le adesioni al progetto il Distretto ha indetto una riunione per condividere competenze e obiettivi progettuali e attivare un processo sinergico.

La sfida che il Distretto e i partners hanno condiviso è rappresentata dalla possibilità di apportare un valore aggiunto ai progetti di cooperazione, misurabile nella capacità di dar vita a un processo di arricchimento territoriale, che vada al di là dello scopo per il quale è nata la cooperazione e che si possano protrarre anche oltre la scadenza temporale prevista dal programma che ne ha determinato la nascita.

<b>Modalità di coinvolgimento del partenariato (pubblico e privato)</b> (barrare, se presenti, anche più opzioni)		<b>Note</b> (max 1000 caratteri, spazi inclusi)
Esistenza di tavoli permanenti con il partenariato (sia inter-istituzionale che con il privato)	X	
Convenzioni/ accordi di programma nella gestione		
Procedure di consultazione/ concertazione per singoli atti di programmazione		
Altro, specificare:	X	

E' stata promossa una manifestazione di interesse per coinvolgere associazioni e realtà del territorio

<b>Individuare eventuali esigenze di rafforzamento della rete in relazione alle funzioni richieste dall'attuazione del SIA.</b>		
<b>Funzioni</b>	<b>Necessità di rafforzamento</b>	<b>Note</b> (max 150 caratteri, spazi inclusi)
Collaborazione inter-istituzionale con i centri per l'impiego	1-ALTA	Il Distretto ha promosso degli incontri con
Collaborazione inter-istituzionale con altri enti (servizi sanitari o socio sanitari, consultori, scuole, enti di formazione)	2-MEDIA	Il Distretto mantiene un alto livello di colla
Collaborazione inter-servizi (servizi sociali, servizio socio-educativo minori, adulti e famiglia, servizio sociale penale adulti, servizio sociale penale minori, ecc.).	2-MEDIA	La condivisione è parte integrante della n
Lavoro in rete con soggetti privati attivi nel contrasto alla povertà (terzo settore in particolare)	1-ALTA	A livello distrettuale ma anche comunale è particolarmente significativa.

Altro, specificare:		
---------------------	--	--



## **2.5 Accessibilità delle misure di politica attiva del lavoro per gli utenti dei servizi sociali**

Descrivere le azioni di attivazione lavorativa, work-experience, tirocini, orientamento al lavoro e formazione disponibili sul territorio per gli utenti presi in carico dal servizio sociale, in proprio o in collaborazione con altri enti; aggiungere spazio per descrizione/commento.

Descrivere, inoltre, l'eventuale modalità di collaborazione tra i servizi sociali e i Centri per l'impiego, per l'accesso alle misure di orientamento e inserimento lavorativo da parte degli utenti dei servizi sociali; aggiungere spazio per descrizione/commento.

Individuare, infine, le eventuali esigenze di attivazione o potenziamento delle misure per i beneficiari del SIA.

*(non più di 2.000 caratteri, spazi inclusi)*

Il distretto socio sanitario RM6.3 ha attivato in passato diversi progetti volte all'occupazione delle categorie più fragili che si rivolgono ai servizi sociali. Attualmente è attivo il progetto "HELP!", che prevede l'attivazione di 82 borse lavoro di durata semestrale rivolte ad utenti selezionati attraverso un avviso pubblico: i beneficiari sono stati inseriti in attività che hanno una ricaduta sulla comunità (come la cura del verde scolastico) e che possono avere carattere formativo e riqualificante, secondo progetti personalizzati. Per alcune categorie specifiche come ad esempio gli utenti del Centro di Salute Mentale o del Ser.D. sono previsti dei contributi di reinserimento sociale che spesso prevedono attività lavorative come mezzo terapeutico. Infine, sempre rivolto alle persone con problematiche di dipendenza, è attivo il progetto "Ricomincio da Me - Formazione", che prevede corsi di riqualificazione professionale. La collaborazione con il centro per l'Impiego è consolidata, ma svolta sempre al livello informale, salvo che per alcuni progetti specifici per l'attivazione di tirocini ( Tirocini formativi per cittadini neocomunitari, 2011)

Funzioni	Necessità di rafforzamento	Note (max 150 caratteri, spazi inclusi)
Interventi: informazione consulenza e orientamento al lavoro	2-MEDIA	tra gli utenti risultano spesso ancora essere poco conosciuti i servizi per la ricerca del lavoro e la riqualificazione professionale
Interventi: work-experience (es. tirocini) e interventi di inserimento lavorativo	2-MEDIA	ci sono strumenti (SCN, Garanzi giovani) rivolti ai giovani adulti, ma risultano minori possibilità per la fascia degli adulti over 30
Interventi: inserimento lavorativo di categorie particolarmente vulnerabili (cooperative sociali di tipo B e terzo settore)	1-ALTA	Persone con deficit cognitivi o per le quali l'esperienza lavorativa sarebbe terapeutica sono numerose, mentre i percorsi attivabili sono limitati
Interventi: formazione per il lavoro	1-ALTA	sono presenti molte persone senza qualifiche o di bassa professionalità, che inficiano le loro possibilità di trovare lavoro.
Altro, specificare:		
Altro, specificare:		

## 2.6 Dotazione strumentale e informatica e servizi ICT a disposizione

Descrivere la dotazione strumentale informatica ed i servizi ICT utilizzati per la fase di Pre-assessment, di presa in carico e monitoraggio dell'utenza in condizioni di fragilità economica (sistema informativo/ gestionale, interoperabilità di banche dati tra le diverse amministrazioni, dotazioni informatiche, ecc.)

Dotazione strumentale informatica e servizi ICT (barrare, se presenti, anche più opzioni)		Note (max 1000 caratteri, spazi inclusi)
Disponibilità per gli operatori sociali di PC connessi alla rete	X	Gli operatori sociali del Distretto hanno a disposizione i PC e la connessione a Internet. Attualmente si sta lavorando per definire un'unica cartella sociale informatizzata. Attraverso, poi, il progetto "Conoscere per Crescere" con l'IRPPS-CNR è stata costruita una banca dati che consente di interpolare i dati a livello territoriale. Sono state promosse poi raccolta di dati attraverso la somministrazione di 924 questionari a studenti (15- 18 anni) che frequentano gli Istituti presenti nel territorio
Esistenza di una cartella sociale informatizzata	X	
Interoperabilità dei sistemi informativi e banche dati	X	
Altro, specificare:		
Altro, specificare:		

---

Individuare eventuali esigenze di potenziamento delle dotazione strumentale informatica e servizi ICT per tutte le fasi di attuazione della misura SIA.

**Note e commenti**

*(non più di 1.500 caratteri, spazi inclusi)*

Gli strumenti ICT dovrebbero essere, più che potenziati, condivisi. Per questo nell'ambito del progetto "Conoscere per Crescere" del Distretto con il CNR è stato avviato il lavoro di condivisione e un sito web (in costruzione) per condividere un'unica schede sociale e consultare la "banca dati" territoriale.

### 3. PROGETTAZIONE INTERVENTI

Dato l'obiettivo di dare attuazione alle "Linee guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del Sostegno per l'inclusione attiva", indicare gli interventi che si vogliono attuare attraverso i finanziamenti di cui al presente avviso.

*(non più di 2.000 caratteri, spazi inclusi)*

Gli interventi previsti si muovono secondo il principio della "sussidiarietà circolare" tra soggetti pubblici e soggetti del privato sociale. La progettazione si articola in due diversi punti: 1) azioni rivolte alla famiglia; 2) azioni rivolte ai cittadini. La co-progettazione realizzata tra Distretto, altre istituzioni e terzo settore opera in continuità con l'offerta di welfare e presenta, però, elementi di innovazione sociale. Oltre ai servizi tradizionali necessari per favorire politiche di inclusione attiva s'intende rivolgere l'attenzione sull'attivazione e il radicamento di servizi volti ad attivare il welfare di prossimità e dare risposte concrete ai disagi per ottimizzare risorse e attivare forme di solidarietà estesa. Attraverso la RETE s'intendono cioè transitare le istanze delle famiglie e dei singoli dall'"io" al "noi", favorendo nel concreto l'incontro e lo scambio tra gruppi sociali sconosciuti gli uni agli altri, favorendo la costruzione di contesti in cui sia possibile un'elaborazione collettiva dei disagi individuali. S'intende cioè mettere al centro problemi nuovi trasversali ai vecchi target attraverso un "fare" collettivo. L'innovazione risiede nel rafforzamento delle politiche di inclusione attraverso l'azione sociale partecipata: dalla famiglia alla persona e dalla persona alla famiglia. Questo approccio ha una ricaduta significativa nel territorio in termini di servizi sociali ma anche sanitari in quanto consente di arricchire la base informativa e conoscitiva del Distretto e tracciare una cartografia sociale necessaria per i progetti di prevenzione che il Distretto intende avviare. La rilevazione di dati attraverso "indagini sul campo" intende dar voce ai cittadini ma interpolare le risposte con i dati della statistica istituzionale.



**AZIONE A – RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI**

Codice	Tipologia azione	Codice	Intervento	Azione presente nel progetto di Ambito	Costo stimato
A.1	Potenziamento dei servizi di segretariato sociale, dei servizi per la presa in carico e degli interventi sociali rivolti alle famiglie beneficiarie del SIA (Cfr. Linee guida)	A.1.a	percorso da attivare per prendere in carico efficacemente le famiglie) Sostegno alle funzioni di segretariato sociale (es. rafforzamento dei servizi di accesso con particolare riferimento alla funzione di <i>Pre-assessment</i> finalizzata ad orientare gli operatori nel percorso da attivare per prendere in carico efficacemente le famiglie) Sostegno alle funzioni di segretariato sociale (es. rafforzamento dei servizi di accesso con particolare	selezionare	
		A.1.b	Rafforzamento servizio sociale professionale al fine di supportare la creazione delle equipe multidisciplinari per la presa in carico (per le funzioni di Assessment, progettazione, valutazione e monitoraggio dell'intervento integrato)	selezionare	
		A.1.c.1	Interventi sociali: sostegno sociale professionale	selezionare	€ 38.924,36
		A.1.c.2	Interventi sociali: assistenza educativa domiciliare, ass. educativa territoriale per la costruzione di requisiti per occupabilità e supporto all'inclusione sociale di giovani e adulti	selezionare	
		A.1.c.3	Interventi sociali: servizi di mediazione familiare e finanziaria	SI	
		A.1.c.4	Interventi sociali: servizi di mediazione inter culturale e di alfabetizzazione (corsi di lingua italiana per famiglie di immigrati)	selezionare	
		A.1.c.5	Interventi sociali: altri interventi di operatori sociali - specificare	selezionare	
		A.1.d	Formazione: Empowerment degli operatori sociali finalizzato al presidio delle funzioni di pre-assessment e presa in carico (Assessment, progettazione e attuazione degli interventi), nonché delle procedure connesse al SIA	selezionare	
		A.2.a	Attività di informazione e sensibilizzazione (es. costituzione di info point SIA/sportello sociale tematico, campagne informative relative all'offerta di servizi e opportunità ai potenziali destinatari).	selezionare	

	<b>A.2.A.2 A. Informazione all'utenza e dotazione strumentale Informatica e Servizi ICT</b> <b>2</b>	<b>A.2.b</b>	Dotazione strumentale informatica e Servizi ICT (esclusivamente per servizi connessi alla fase di pre-assessment, di presa in carico e monitoraggio del progetto)	<b>selezionare</b>	
		<b>A.2.c</b>	Creazione di portali gestionali e piattaforme interattive	<b>selezionare</b>	
<b>COSTO TOTALE DELL'AZIONE</b>					<b>€ 38.924,36</b>

Codice	Tipologia azione	Codice	Intervento	Azione presente nel progetto di Ambito	Costo stimato
Servizi socio-educativi e di conciliazione	Servizi socio-educativi	B.1.a	Servizi di sostegno educativo scolastico ed extra scolastico.	SI	€ 78.494,10
		B.1.b	Servizi educativi e di cura dei bambini in età pre scolare	SI	€ 15.569,74
		B.2.a	Tirocini extracurricolari	SI	€ 64.927,04
B.2.	Attivazione lavorativa tirocini e work-experience	B.2.b	Tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione (accordo in conferenza unificata del 22 gennaio 2015)	selezionare	
		B.2.c	Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo e per la creazione di impresa	selezionare	
		B.2.d	Inserimento delle persone in condizioni di vulnerabilità presso le cooperative sociali, in particolare di tipo B e nel settore non profit	selezionare	
		B.2.e	lavorativo anche in forma auto imprenditoriale (tramite avvio di cooperative sociali o di imprese profit); <i>accesso al credito finalizzato</i> all'inserimento lavorativo in forma auto imprenditoriale; <i>Accompagnamento "a tempo"</i> finalizzato all'inserimento lavorativo anche in forma auto imprenditoriale (tramite avvio di cooperative sociali o di imprese profit); <i>accesso al credito finalizzato</i> all'inserimento lavorativo in forma	selezionare	
		B.3.a	Orientamento, consulenza e informazione	selezionare	
	Orientamento, consulenza e informazione per l'accesso al mercato del lavoro per i beneficiari del SIA. (AZIONE CHE RICHIEDE OBBLIGATORIAMENTE L'ATTIVAZIONE DI UN				

ATTIVAZIONE LAVORATIVA

SIA

DIPARTIMENTO LAVORO AFFARI

AZIONE B – INTERVENTI SOCIO EDUCATIVI E DI AT		Politiche attive del lavoro rivolte ai beneficiari de				
<p><b>B.3</b></p> <p><b>FAMILIARITÀ E/O ALTRI ACCORDI FORMALIZZATI CON LE STRUTTURE REGIONALI E/O TERRITORIALI DI RIFERIMENTO IN MATERIA, OVVERO ALTRE CONDIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 5.2 DELL'AVVISO)</b> Orientamento, consulenza e informazione per l'accesso al mercato del lavoro per i beneficiari del SIA. (AZIONE CHE RICHIEDE OBBLIGATORIAMENTE L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO OVVERO ACCORDI FORMALIZZATI CON LE STRUTTURE REGIONALI E/O TERRITORIALI DI RIFERIMENTO IN MATERIA, OVVERO ALTRE CONDIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 5.2 DELL'AVVISO)</p>	<p><b>B.3.b</b></p> <p>Analisi e convalida delle competenze in relazione alla situazione nel mercato del lavoro locale e profilazione per la definizione del Patto</p>	<p><b>selezionare</b></p>				
			<p><b>B.4</b></p> <p>Formazione per il lavoro – per i beneficiari del SIA. (AZIONE CHE RICHIEDE OBBLIGATORIAMENTE L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO OVVERO ACCORDI FORMALIZZATI CON LE STRUTTURE REGIONALI E/O TERRITORIALI DI RIFERIMENTO IN MATERIA, OVVERO ALTRE CONDIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 5.2 DELL'AVVISO) Formazione per il lavoro – per i beneficiari del SIA. (AZIONE CHE RICHIEDE OBBLIGATORIAMENTE L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO OVVERO ACCORDI FORMALIZZATI CON LE STRUTTURE REGIONALI E/O TERRITORIALI DI RIFERIMENTO IN MATERIA, OVVERO ALTRE CONDIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 5.2 DELL'AVVISO)</p>	<p><b>B.4.a</b></p> <p>Avviamento ad attività di formazione ai fini dell'acquisizione/rafforzamento delle competenze trasversali (socio relazionali e linguistiche) o tecnico professionali (percorsi professionalizzanti e/o di qualificazione professionale) finalizzati all'inserimento/reinserimento socio-lavorativo</p>	<p><b>selezionare</b></p>	
				<p><b>B.4.b</b></p> <p>Percorsi scolastici formativi nell'ambito dell'obbligo di istruzione e formazione (anche attivando il contratto di apprendistato)</p>	<p><b>selezionare</b></p>	
				<p><b>B.4.c.</b></p> <p>Formazione permanente</p>	<p><b>selezionare</b></p>	
				<p><b>B.4.d.</b></p> <p>Formazione per la creazione di impresa</p>	<p><b>selezionare</b></p>	
				<p><b>B.4.e.</b></p> <p>Azioni di alta formazione e specializzazione definite e realizzate in collaborazione con le imprese per sostenere un qualificato inserimento nel mercato del lavoro</p>	<p><b>selezionare</b></p>	
				<p><b>B.4.f.</b></p> <p>Laboratori di alfabetizzazione informatica, inclusione digitale ed accesso ad internet nell'ambito di percorsi di inserimento lavorativo</p>	<p><b>selezionare</b></p>	
				<p><b>B.4.g</b></p> <p>Laboratori di impresa simulata c/o Istituzioni scolastiche e formative</p>		
<p><b>B.4.h</b></p> <p>Implementazione delle competenze propedeutiche al lavoro</p>	<p><b>selezionare</b></p>					
<b>COSTO TOTALE DELL'AZIONE</b>			<b>€ 158.990,88</b>			

<b>AZIONE C- PROMOZIONE DI ACCORDI DI COLLABORAZIONE IN RETE</b>						
<b>Codice</b>	<b>Tipologia azione</b>	<b>Codice</b>	<b>Intervento</b>	<b>Azione presente nel progetto di Ambito</b>	<b>Costo stimato</b>	
C.1	Attività per l'innovazione e l'empowerment degli operatori dei sistemi collegati al Sia (es. operatori degli ambiti territoriali, dei CPI, servizi per la salute, istruzione e formazione) finalizzati alla creazione di sinergie di competenze e know-how.		Formazione congiunta e permanente degli operatori dei servizi sociali territoriali, dei centri per l'impiego, dei centri di orientamento regionale e altri soggetti (anche del privato sociale) coinvolti nell'attivazione e inserimento lavorativo e sociale di persone svantaggiate ed in carico per il SIA	SI	€ 8.000,00	
C.2	Azione di networking per il sostegno all'attuazione delle azioni connesse al SIA (accesso, presa in carico, progettazione)		Creazione di partnership tra diversi attori del territorio che operano nell'ambito del contrasto alla povertà	SI	€ 15.731,76	
			<b>COSTO TOTALE DELL'AZIONE</b>		<b>€ 23.731,76</b>	



**AZIONE A - RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI**

Codice	Descrizione dell'intervento	Modalità attuative		
		Macrotipologia N. 1 *	Dettaglio	Macrotipologia N. 2 *
A.1.a	descrivere sinteticamente l'azione da condurre	Selezionare	-- Specificare il dettaglio con riferimento alle voci relative alla macrotipologia indicata --	-- Selezionare --
A.1.b	descrivere sinteticamente l'azione da condurre	Selezionare	-- Specificare il dettaglio con riferimento alle voci relative alla macrotipologia indicata --	-- Selezionare --
A.1.c.1	Offrire un servizio di mediazione familiare rivolto a situazioni di disagio e responsabilizzare le famiglie nella gestione del budget domestico accompagnabile verso l'autonomia		<b>2.3 - Convenzioni con enti/strutture attive sul territorio</b>	
A.1.c.2	descrivere sinteticamente l'azione da condurre	Selezionare	-- Specificare il dettaglio con riferimento alle voci relative alla macrotipologia indicata --	-- Selezionare --
A.1.c.3	descrivere sinteticamente l'azione da condurre	Selezionare	-- Specificare il dettaglio con riferimento alle voci relative alla macrotipologia indicata --	-- Selezionare --
A.1.c.4	descrivere sinteticamente l'azione da condurre	Selezionare	-- Specificare il dettaglio con riferimento alle voci relative alla macrotipologia indicata --	-- Selezionare --
A.1.c.5	descrivere sinteticamente l'azione da condurre	Selezionare	-- Specificare il dettaglio con riferimento alle voci relative alla macrotipologia indicata --	-- Selezionare --
A.1.d	descrivere sinteticamente l'azione da condurre	Selezionare	-- Specificare il dettaglio con riferimento alle voci relative alla macrotipologia indicata --	-- Selezionare --

	<b>A.2.a</b>	<i>descrivere sinteticamente l'azione da condurre</i>	Selezionare	-- Specificare il dettaglio con riferimento alle voci relative alla macrotipologia indicata --	Selezionare --
	<b>A.2.b</b>	<i>descrivere sinteticamente l'azione da condurre</i>	Selezionare	-- Specificare il dettaglio con riferimento alle voci relative alla macrotipologia indicata --	Selezionare --
	<b>A.2.c</b>	<i>descrivere sinteticamente l'azione da condurre</i>	Selezionare	-- Specificare il dettaglio con riferimento alle voci relative alla macrotipologia indicata --	Selezionare --

Codice	Descrizione dell'intervento	Macrotipologia N. 1	Dettaglio	Macrotipologia N. 2
B.1.a	azioni di sostegno alle problematiche sanitarie, familiari, alla genitorialità, alla ricostruzione dei conflitti ed alle problematiche scolastiche. Offrire ambienti di crescita basata sull'empowerment personale e comunitario	SI	2.3 - Convenzioni con enti/strutture attive sul territorio	
B.1.b	azioni di sostegno e di accompagnamento alla nascita, anche nella fase di post parto. Sostegno terapeutico ed alla genitorialità per situazioni di disagio e precoce individuazione di problematiche che necessitano di una presa in carico. Azioni di prevenzione e promozione di iniziative di sostegno per il recupero dei deficit formativi e l'accrescimento delle competenze professionali. Il percorso di formazione è progettato con gli utenti stessi per seguire le inclinazioni personali e far emergere le potenzialità	SI	2.3 - Convenzioni con enti/strutture attive sul territorio	Selezionare --
B.2.a	azioni di sostegno e di accompagnamento alla nascita, anche nella fase di post parto. Sostegno terapeutico ed alla genitorialità per situazioni di disagio e precoce individuazione di problematiche che necessitano di una presa in carico. Azioni di prevenzione e promozione di iniziative di sostegno per il recupero dei deficit formativi e l'accrescimento delle competenze professionali. Il percorso di formazione è progettato con gli utenti stessi per seguire le inclinazioni personali e far emergere le potenzialità	SI	2.3 - Convenzioni con enti/strutture attive sul territorio	Selezionare --
B.2.b	descrivere sinteticamente l'azione da condurre	Selezionare --	-- Specificare il dettaglio con riferimento alle voci relative alla macrotipologia indicata --	Selezionare --
B.2.c	descrivere sinteticamente l'azione da condurre	Selezionare --	-- Specificare il dettaglio con riferimento alle voci relative alla macrotipologia indicata --	Selezionare --
B.2.d	descrivere sinteticamente l'azione da condurre	Selezionare --	-- Specificare il dettaglio con riferimento alle voci relative alla macrotipologia indicata --	Selezionare --
B.2.e	descrivere sinteticamente l'azione da condurre	Selezionare --	-- Specificare il dettaglio con riferimento alle voci relative alla macrotipologia indicata --	Selezionare --
B.3.a	descrivere sinteticamente l'azione da condurre	Selezionare --	-- Specificare il dettaglio con riferimento alle voci relative alla macrotipologia indicata --	Selezionare --
B.3.b	descrivere sinteticamente l'azione da condurre	Selezionare --	-- Specificare il dettaglio con riferimento alle voci relative alla macrotipologia indicata --	Selezionare --

**AZIONE B – INTERVENTI SOC**

**Politiche attive del lavoro rivolto**

<b>B.4.a</b>	<i>descrivere sinteticamente l'azione da condurre</i>	-- <b>Selezionare</b> --	-- Specificare il dettaglio con riferimento alle voci relative alla macrotipologia indicata --	-- Selezionare --
<b>B.4.b</b>	<i>descrivere sinteticamente l'azione da condurre</i>	-- <b>Selezionare</b> --	-- Specificare il dettaglio con riferimento alle voci relative alla macrotipologia indicata --	-- Selezionare --
<b>B.4.c</b>	<i>descrivere sinteticamente l'azione da condurre</i>	-- <b>Selezionare</b> --	-- Specificare il dettaglio con riferimento alle voci relative alla macrotipologia indicata --	-- Selezionare --
<b>B.4.d</b>	<i>descrivere sinteticamente l'azione da condurre</i>	-- <b>Selezionare</b> --	-- Specificare il dettaglio con riferimento alle voci relative alla macrotipologia indicata --	-- Selezionare --
<b>B.4.e</b>	<i>descrivere sinteticamente l'azione da condurre</i>	-- <b>Selezionare</b> --	-- Specificare il dettaglio con riferimento alle voci relative alla macrotipologia indicata --	-- Selezionare --
<b>B.4.f</b>	<i>descrivere sinteticamente l'azione da condurre</i>	-- <b>Selezionare</b> --	-- Specificare il dettaglio con riferimento alle voci relative alla macrotipologia indicata --	-- Selezionare --
<b>B.4.g</b>	<i>descrivere sinteticamente l'azione da condurre</i>	-- <b>Selezionare</b> --	-- Specificare il dettaglio con riferimento alle voci relative alla macrotipologia indicata --	-- Selezionare --
<b>B.4.h</b>	<i>descrivere sinteticamente l'azione da condurre</i>	-- <b>Selezionare</b> --	-- Specificare il dettaglio con riferimento alle voci relative alla macrotipologia indicata --	-- Selezionare --

#### 4. RISULTATI ATTESI

Indicare i risultati concreti che si vogliono raggiungere attraverso gli interventi di cui al precedente punto 3 così come dettagliati nella scheda n. 1.

Specificare i risultati con riferimento alle funzioni previste dalle linee guida che si intendono supportare.

##### 4.1 Sistema di offerta dei servizi sociali

<b>Funzioni</b> (Contrassegnare solo le funzioni che si intende supportare con la presente proposta di intervento)	<b>Risultati</b> (Definire i risultati concreti che si intendono perseguire attraverso il finanziamento di cui al presente avviso, escludendo i risultati attribuibili all'utilizzo di altre fonti finanziarie)
Servizi per l'accesso alla misura/ Pre-assessment	
Presenza in carico/Assessment/ definizione dei Progetti personalizzati	1500
Interventi: erogazione di servizi sociali	1500
Altro, specificare:	<i>Definire l'indicatore</i>
Altro, specificare:	<i>Definire l'indicatore</i>

\*Si chiede di stimare non il totale dei beneficiari del SIA ma solo quella parte che risulterà utente dei servizi finanziati dal PON.

## **Note e commenti**

*(non più di 1.500 caratteri, spazi inclusi)*

In generale in base alle azioni scelte s'intendono utilizzare *Indicatori di output* per misurare le azioni indirette prodotte dal progetto; *Indicatori di risultato* per misurare gli effetti sui beneficiari scelti; *Indicatori di impatto* per misurare i contributi delle azioni realizzate a lungo termine rispetto all'obiettivo generale. I risultati attesi sono: 1) co-costruzione degli strumenti valutativi da parte partners della rete da utilizzare nel corso della progettazione ed ex post delle azioni svolte singolarmente; 2) Il progetto si basa su un'analisi di contesto specifiche; su analisi di problematiche sociali specifiche e sull'analisi del gap tra servizi erogati e bisogni da soddisfare.

Contenimento, riduzione e sensibilizzazione sono i risultati attesi dalle azioni poste in essere dalla rete

Specificare i risultati con riferimento alle singole misure che si intende potenziare per metterle a disposizione dei beneficiari del SIA.

<b>4.2 Interventi socio-educativi e misure di politica attiva per gli utenti dei servizi sociali</b>	
<b>Funzioni</b> (Contrassegnare solo le funzioni che si intende supportare con la presente proposta di intervento)	<b>Risultati*</b> (Definire i risultati concreti che si intendono perseguire attraverso il finanziamento di cui al presente avviso, escludendo i risultati attribuibili all'utilizzo di altre fonti finanziarie)
Interventi: erogazione di servizi socio-educativi	1000
Interventi: orientamento, implementazione competenze, consulenza informazione, attivazione lavorativa e work-experience	1000
Interventi: formazione per il lavoro	
Altro, specificare:	<i>Definire l'indicatore</i>
Altro, specificare:	<i>Definire l'indicatore</i>

---

\*L'obiettivo dei progetti di presa in carico del Sostegno per l'inclusione attiva finanziati dal presente avviso, è quello di favorire l'inclusione attiva dei nuclei familiari e si traduce nel PON nel seguente indicatore di risultato: il 55% dei partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro, impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in una occupazione al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento (valore obiettivo al 2023). Gli interventi ammessi a finanziamento e in particolare le misure di politica attiva e i servizi socio-educativi volti a favorire la conciliazione tra lavoro e azioni di cura, devono contribuire al raggiungimento di tale risultato complessivo.

Esempio n. 1: percentuale XX di partecipanti impegnati nella ricerca attiva di lavoro o che trovano lavoro al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento; percentuale XX di beneficiari del SIA inseriti in percorsi/interventi di attivazione a valere sulle risorse del finanziamento richiesto; percentuale di beneficiari del SIA che trovano lavoro a seguito della partecipazione a misure di attivazione lavorativa/work-experience a valere sulle risorse del finanziamento richiesto.

Esempio n. 2: percentuale XX di partecipanti che concludono un percorso di istruzione/formazione, ottengono una qualifica, trovano lavoro al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento.

#### **Note e commenti**

*(non più di 1.500 caratteri, spazi inclusi)*

Specificare il tipo di collaborazione e gli enti che si intendono coinvolgere.

<b>4.3 Collaborazione tra istituzioni ed enti nel rispondere alle esigenze dell'utenza</b>	
<b>Funzioni</b> (Contrassegnare solo le funzioni che si intende supportare con la presente proposta di intervento)	<b>Risultati*</b> (Definire i risultati concreti che si intendono perseguire attraverso il finanziamento di cui al presente avviso, escludendo i risultati attribuibili all'utilizzo di altre fonti finanziarie)
Promozione della integrazione dei servizi in rete	<i>Definire l'indicatore sulla scorta dell'esempio n. 1</i>
Composizione delle equipe multidisciplinari (con personale appartenente a diverse amministrazioni) per la presa in carico dei nuclei con bisogni complessi	100
Altro, specificare:	<i>Definire l'indicatore</i>
Altro, specificare:	<i>Definire l'indicatore</i>

\* Esempio n. 1: Condivisione di strumenti e prassi per la profilatura (Pre-assessment) degli utenti da parte degli operatori di servizi diversi (ad es. servizi sociali, Centri per l'impiego, servizi per la salute, istruzione e formazione) - specificare; utilizzo di sistemi gestionali o informativi per lo scambio di dati tra diverse amministrazioni o enti erogatori di servizi - specificare; numero XX di operatori con specifica formazione per il lavoro in rete.

Esempio n. 2: Numero (o percentuale) XX di equipe composte da personale afferente a amministrazioni o enti diversi; collaborazione per la composizione delle equipe multiprofessionali da parte delle seguenti amministrazioni o enti (specificare).

---

**Note e commenti**

*(non più di 1.500 caratteri, spazi inclusi)*

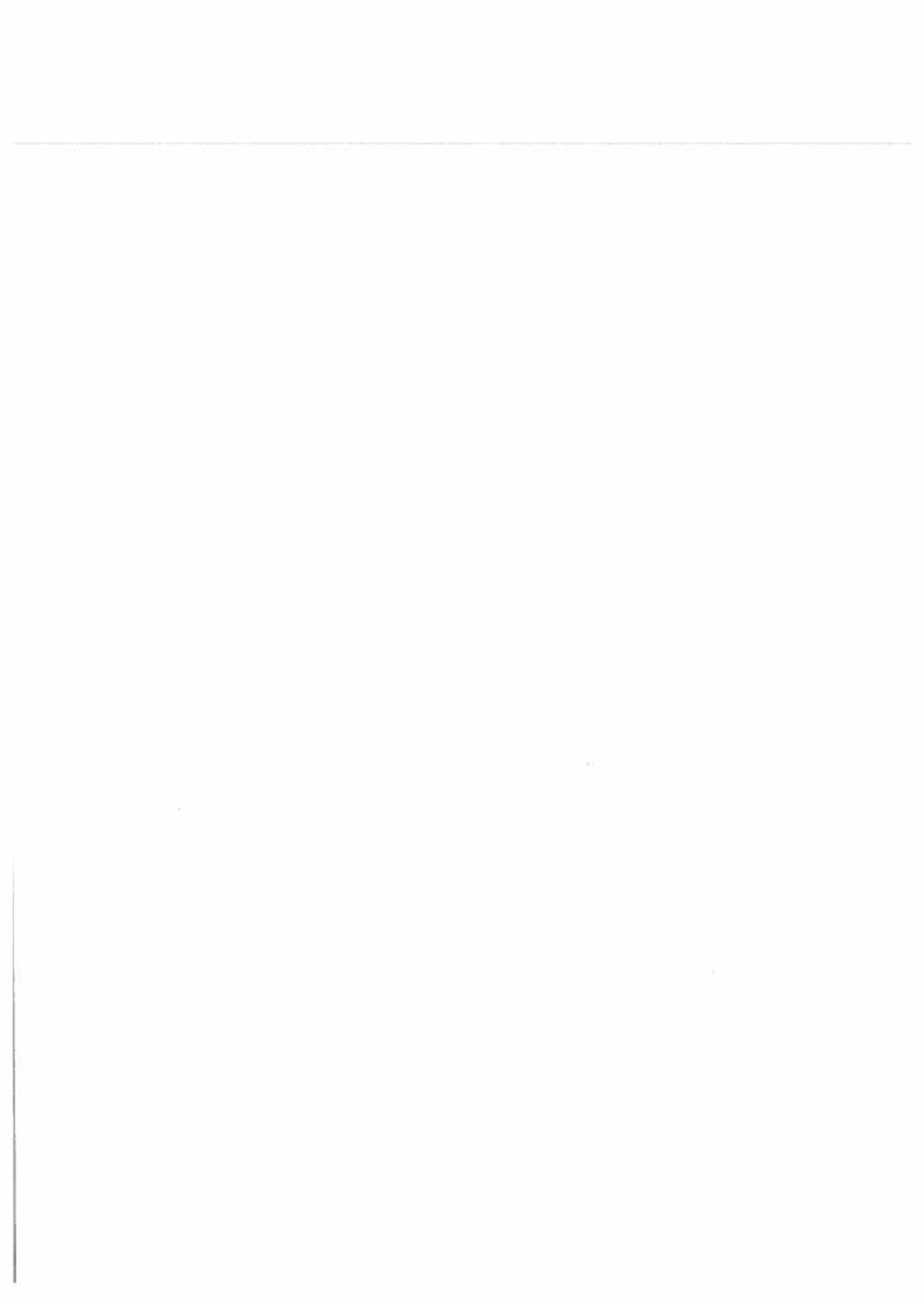
## 5. PIANO FINANZIARIO

Per completare il presente paragrafo occorre compilare la scheda n. 2 (in formato MS Excel) che va allegata al presente formulario.

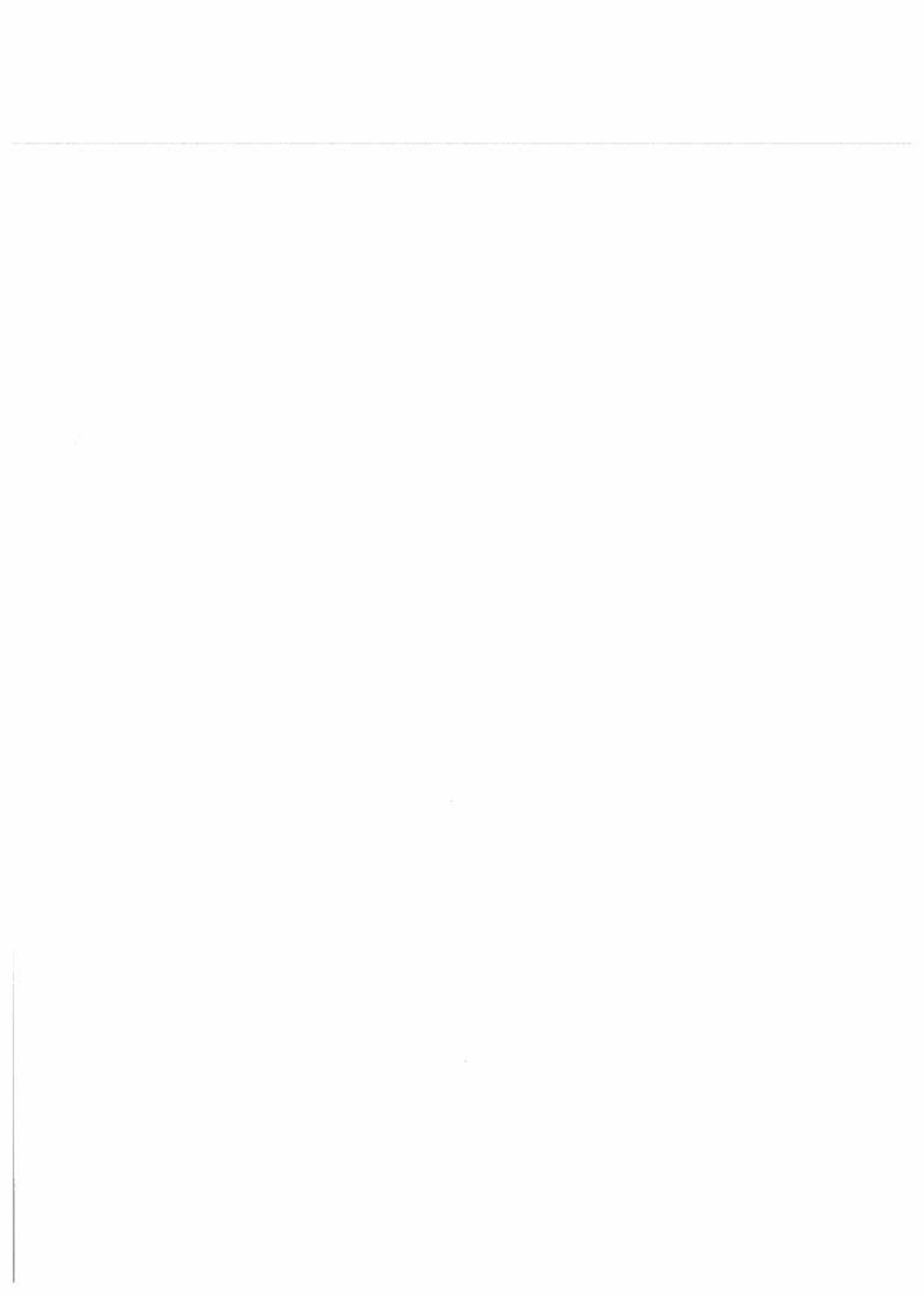
### **Note e commenti**

*(non più di 1.500 caratteri, spazi inclusi)*

Il piano economico finanziario rappresenta le ricadute in termini numerici delle azioni che si intendono intraprendere. In altri termini è lo "stile" di gestione rispetto all'idea progettuale. Nel primo anno di attività il piano prevede una spesa maggiore per l'avvio dei progetti stessi. In generale il contributo richiesto con la presente domanda è al 90% destinata ai servizi.



VOCI DI COSTO		(n. risorse umane, n. affidamenti, ecc.)/Unità di misura (n. risorse umane, n. affidamenti,	Quantità	Costo unitario	TOTALE
1.1	Assistenti sociali - ex L. 23 marzo 1993 n. 84 (Unità Professionale 2.5.3.2.1)			€ 0,00	€ 0,00
1.2	Assistenti sociali specialisti - ex D.M. 11 ottobre 1994, n. 615 (Unità Professionale 2.5.3.2.1)			€ 0,00	€ 0,00
1.3	Educatori professionali - Corsi di Laurea classi I/SNT02 e L19 (Unità Professionale 3.2.1.2.7)			€ 0,00	€ 0,00
1.4	Educatori professionali, Educatori sociali (Unità Professionale 3.4.5.2.0)			€ 0,00	€ 0,00
1.5	Personale specializzato con riferimento al pronto intervento sociale e al disagio adulti come ad es. tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale adulti, operatori/tecnici dell'inserimento lavorativo, mediatori sociali e mediatori interculturali, ecc. (Unità Professionale 3.4.5.2.0 della CP2011)			€ 0,00	€ 0,00
1.6	Operatori socio sanitari (Unità Professionale 5.3.1.1.0)			€ 0,00	€ 0,00
1.7	Personale specializzato per l'infanzia come ad es. Educatori prima infanzia, operatori socio-assistenziali e animatori per l'infanzia e la prima adolescenza, tecnici per l'inserimento e l'integrazione sociale (Unità Professionale 3.4.5.2.0)			€ 0,00	€ 0,00
1.8	Operatori e personale amministrativo specializzato			€ 0,00	€ 0,00
1.9	Operatori e personale amministrativo non specializzato			€ 0,00	€ 0,00
1.10	Altri operatori sociali			€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE 1 - ASSUNZIONE DIRETTA DI PERSONALE SPECIALIZZATO</b>					
2.1	Prestazioni d'opera da parte di persone fisiche e/o giuridiche			€ 0,00	€ 0,00
2.2	Affidamento all'esterno			€ 0,00	€ 0,00
2.3	Convenzioni con enti/strutture attive sul territorio		1	€ 38.924,36	€ 38.924,36
2.4	Procedure di Co-progettazione di servizi innovativi			€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE 2 - ALTRE MODALITA' DI ACQUISIZIONE DEI SERVIZI</b>					
3.1	Voucher di servizio			€ 0,00	€ 0,00
3.2	Voucher formativi			€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE 3 - VOUCHER</b>					
4.1	Acquisto della strumentazione e dei materiali necessari			€ 0,00	€ 0,00
4.2	Acquisizione in leasing della strumentazione e dei materiali necessari			€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE 4 - ACQUISTO MATERIALE E STRUMENTAZIONE</b>					
<b>TOTALE AZIONE A</b>					<b>€ 38.924,36</b>



VOCI DI COSTO		Unità di misura (n. risorse umane, n. affidamenti, ecc.)	Quantità	Costo unitario	TOTALE
2.1	Prestazioni d'opera da parte di persone fisiche e/o giuridiche			€ 0,00	€ 0,00
2.2	Affidamento all'esterno			€ 0,00	€ 0,00
2.3	Convenzioni con enti/strutture attive sul territorio	accordo di partenariato	1	€ 158.990,88	€ 158.990,88
2.4	Procedure di Co-progettazione di servizi innovativi			€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE 2 - ALTRE MODALITA' DI ACQUISIZIONE DEI SERVIZI</b>					
3.1	Voucher di servizio			€ 0,00	€ 0,00
3.2	Voucher formativi			€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE 3 - VOUCHER</b>					
5.1	Attivazione diretta di tirocini extracurricolari, tirocini inclusivi, LPU e cantieri di lavoro, secondo la normativa del lavoro vigente (ivi compreso il pagamento delle spese sostenute per oneri di sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro - visite mediche, ecc. - ed il pagamento delle spese sostenute per oneri assicurativi - INAIL, ecc.)			€ 0,00	€ 0,00
5.2	Attivazione di finanziamenti diretti ai beneficiari (Microcredito)			€ 0,00	€ 0,00
5.3	Attivazione di contratti di apprendistato			€ 0,00	€ 0,00
5.4	Inserimento diretto in progetti di alternanza scuola-lavoro			€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE 5 - ALTRE MODALITA' DI ATTUAZIONE</b>					
<b>TOTALE AZIONE B</b>					
					<b>€ 158.990,88</b>



VOCI DI COSTO		Unità di misura (n. risorse umane, n. affidamenti, ecc.)	Quantità	Costo unitario	TOTALE
2.1	Prestazioni d'opera da parte di persone fisiche e/o giuridiche			€ 0,00	€ 0,00
2.2	Affidamento all'esterno			€ 0,00	€ 0,00
2.3	Convenzioni con enti/strutture attive sul territorio	accordo di partenariato	1	€ 23.731,76	€ 23.731,76
2.4	Procedure di Co-progettazione di servizi innovativi			€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE 2 - ALTRE MODALITA' DI ACQUISIZIONE DEI SERVIZI</b>					<b>€ 23.731,76</b>
3.2	Voucher formativi da utilizzare presso enti accreditati (catalogo formativo)			€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE 3 - VOUCHER</b>					<b>€ 0,00</b>
<b>TOTALE AZIONE C</b>					<b>€ 23.731,76</b>



Tipologia di costo per macrovoce e per azione progettuale		Azione A	Azione B	Azione C	TOTALE
1	ASSUNZIONE DIRETTA DI PERSONALE SPECIALIZZATO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2	ALTRE MODALITA' DI ACQUISIZIONE DEI SERVIZI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3	VOUCHER	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4	ACQUISTO MATERIALE E STRUMENTAZIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5	ALTRE MODALITA' DI ATTUAZIONE	€ 38.924,36	€ 158.990,88	€ 23.731,76	€ 221.647,00
TOTALI PER SINGOLA AZIONE		<b>€ 38.924,36</b>	<b>€ 158.990,88</b>	<b>€ 23.731,76</b>	

<b>TOTALE PROPOSTA PROGETTUALE</b>					<b>€ 221.647,00</b>
------------------------------------	--	--	--	--	---------------------



## 6. CRONOPROGRAMMA

Per completare il presente paragrafo occorre compilare la scheda n. 3 (in formato MS Excel) che va allegata al presente formulario.

### **Note e commenti**

*(non più di 1.500 caratteri, spazi inclusi)*

Il Cronoprogramma presenta schematicamente, dal punto di vista temporale, come il Distretto con la RETE, intende costruire relazioni costruttive. Il PRIMO ANNO di attività è il più importante in quanto si passa dalla fase di co-progettazione condivisa alle azioni. Il primo anno viene monitorato il "sistema" progettuale in modo da poter apportare, se necessario, delle modifiche negli anni successivi, anche se il sistema di monitoraggio e valutazione accompagna tutta la vita del progetto. Il SECONDO ANNO di attività mira a radicare le azioni ed ampliare i destinatari delle politiche. Il TERZO ANNO non è inteso come anno di conclusione ma anno di avvio: il Distretto intende radicare sul territorio le politiche poste in essere con Pon Inclusion, seppure la valutazione delle politiche discende dal monitoraggio in itinere delle azioni realizzate. In quest'ultimo anno si intende, quindi, fare un'analisi approfondita degli effetti generati dai collegamenti tra le diverse politiche di settore e identificare i cambiamenti necessari per la messa a regime di un sistema in grado di includere la partecipazione delle organizzazioni e di coloro che, a diverso titolo, sono stati coinvolti nei processi e nel sistema.







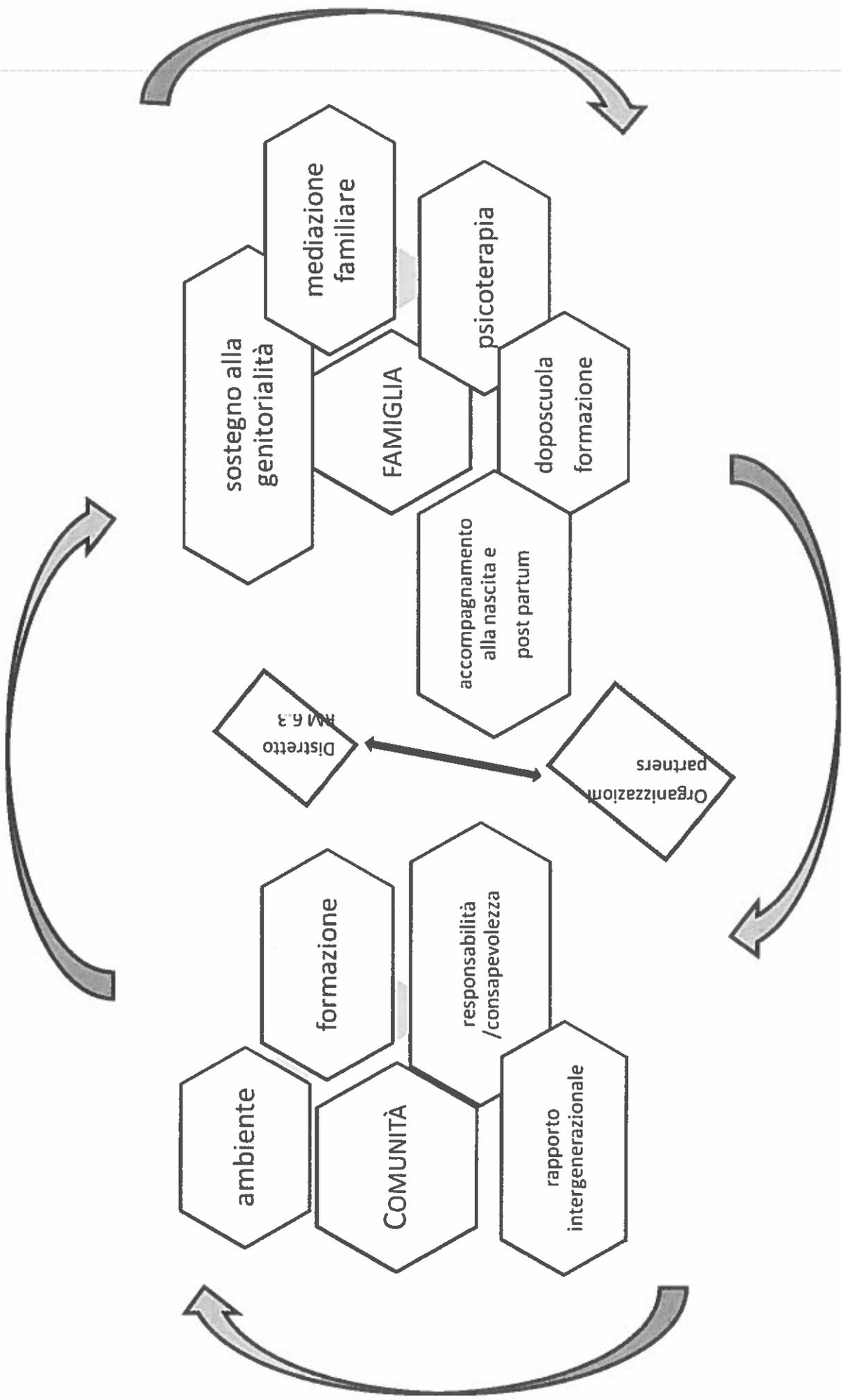
**SCHEDA DELLE ORGANIZZAZIONI CHE HANNO RISPOSTO ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

Riunione del 19 dicembre 2016

comune di ciampino capofila del distretto

Numero	Denominazione	Ambito	Aree di azione
1	Gnosis Cooperativa Sociale Onlus	psichiatria	Cura e sostegno per minori e servizi socio-educativi per adulti
2	Associazione "La Nuova Crisalide"	Disagio e disturbi specifici dell'apprendimento	Riabilitazione – linguaggio e Servizi socio-educativi
3	Radiolmmaginaria Media Onlus	Adolescenti	Disagio sociale degli adolescenti – Diario Scolastico – Bullismo – Comunicazione giovani/adulti - Antenne locali di radio tenuta da adolescenti
4	Società Cooperativa Sociale "Sorriso per tutti"	Famiglie	Riabilitazione – Inserimento lavorativo
5	A.N.T.E.A.S. – Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà	Famiglie	Mediazione familiare – Gestione budget familiare Assistenza "leggera" Condomini, Turismo sociale
6	IRPPS-CNR	Ricerca/valutazione/sperimentazione	Formazione operatori – Gestione di RETI relazionali
7	Associazione Culturale "La Mongolfiera"	Coppie/famiglie	Assistenza e accompagnamento nel riconoscimento e gestioni delle emozioni al parto al post parto
8	Associazione di Promozione Sociale "Batticinque	Minori	Disturbi del linguaggio - Dopuscuola
9	StudioNet S.r.l.	Segretariato Sociale	Formazione a sostegno dell'imprenditorialità giovanile e femminile – Formazione
10	Scuola Romana di Psicoterapia Familiare	Persone	Messa alla prova, Sostegno alla genitorialità, crescita individuale, Mediazione familiare
11	Software Consulting s.r.l	Informatica	Alfabetizzazione informatica

# AZIONI e TARGET di RIFERIMENTO: riunione del 19 dicembre 2016



Partecipazione delle organizzazioni nelle singole aree  
 progettuali  
 Riunione del

Organizzazione	Comunità	Famiglia	Comunità e famiglia
1		x	x
2		x	x
3	x		x
4		x	x
5			x
6	x		x
7		x	
8		x	
9	x		
10		x	x
11	x		

